



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

**Prot. n. 32567 / TP / CA-CI**

**Cagliari, 23 / 07 / 2015**

PEC  
protocollo@pec.comune.selargius.ca.it

COMUNE DI SELARGIUS  
Via Istria 1  
09047 SELARGIUS CA

PEC  
mbac-sbapsae-  
ca.tutela@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni, Attività Culturali e Turismo  
Soprintendenza BAPPSAE CA OR  
Via Cesare Battisti 2  
09123 CAGLIARI CA

**Oggetto: Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Selargius. Domanda di approvazione paesaggistica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98. Trasmissione Determinazione di rilascio di Approvazione.**  
**Ubicazione: Comune di Selargius, Località Centro Storico.**  
**Richiedente: Comune di Selargius.**  
**Posizione: 78933**

Si trasmette, in allegato, la determinazione del Direttore del Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia Iglesias n. 1947/TP-CA CI del 23/07/2015 con cui è stata rilasciata l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 per la realizzazione del Piano in oggetto.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Alessandro Pusceddu  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: SM

Funz. Tecn.: AMB



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

### DETERMINAZIONE N. 1947 , Prot n° 32567 TP/CA-CI del 23 / 07 / 2015

**Oggetto:** Piano Particolareggiato del Centro Storico del Comune di Selargius.  
Approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98.  
**Ubicazione:** Comune di Selargius, Località "Centro Storico".  
**Richiedente:** Comune di Selargius.  
**Posizione:** 78933.

#### Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;  
VISTE le Leggi Regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31;  
VISTO l'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480;  
VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348;  
VISTO Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;  
VISTO il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357;  
VISTO l'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;  
VISTO l'articolo 21 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45;  
VISTO l'art. 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;  
VISTO l'art. 25 della direttiva n.1 dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport, emanata ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R.28/98 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica*";  
VISTA la nota n. L/1612 del 07.04.2006 con la quale la Direzione Generale dell'Area Legale, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale sulla competenza normativa della Regione Sardegna nella materia della tutela del paesaggio, ritiene tuttora vigente la norma di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 28/1998 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348*", che prevede l'approvazione regionale, sotto il profilo paesaggistico, dei piani attuativi di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989;  
VISTO il D.P.R.S. 08.09.2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;  
VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. P/28997/41 del 10.11.2011, di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI

DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

- VISTA** l'istanza del Comune di Selargius, assunta agli atti d'ufficio con prot. n. 23904 del 24 aprile 2012, tesa ad ottenere l'approvazione del Piano particolareggiato del centro storico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998;
- VERIFICATO** che l'intervento per cui si chiede l'approvazione ricade nel territorio del Comune di Selargius, in ambito non costiero del P.P.R. ed è sottoposto a vincolo paesaggistico per effetto dell'art. 47 e seguenti delle NTA del PPR;
- VISTA** la determinazione n. 2133/DG del 30 settembre 2009 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica della perimetrazione del Centro di antica e prima formazione del Comune di Selargius;
- PRESO ATTO** che il Piano particolareggiato di cui all'oggetto risulta adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 marzo 2012 e approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale nn. 2 del 29/01/2015 e 3 del 03/02/2015;
- VISTO** il Piano particolareggiato del centro storico, composto dai seguenti elaborati:
- Elaborato 1\_Relazione Tecnica illustrativa (R);  
Relazione Tecnica;
  - Elaborato 2\_Norme Tecniche di Attuazione (R);  
Norme Tecniche di Attuazione;
  - Elaborato 3\_Norme Tecniche di Attuazione – Schede e abachi del codice di pratica;
  - Elaborato 4\_Tabelle Parametriche delle Unità Edilizie;
  - Elaborato 5\_Tabella di dettaglio dei Corpi di Fabbrica, Volumi Elementari ed Elementi Accessori;
  - Elaborato 6.1\_Analisi del sistema urbano: ripermetrazione del Centro di Antica e Prima Formazione come da Determinazione RAS n. 1444/DG del 10/10/2007;
  - Elaborato 6.2\_Analisi del sistema urbano: espansioni dell'abitato nell'intorno del Centro di Antica e Prima Formazione;
  - Elaborato 6.3\_Analisi del sistema urbano: evoluzione del tessuto urbanistico del Centro Matrice sulla base della cartografia storica;
  - Elaborato 6.4\_Analisi del sistema urbano: margini del nucleo abitato storico;
  - Elaborato 6.5\_Analisi del sistema urbano: individuazione dei tessuti edilizi storici superstiti;
  - Elaborato 6.6\_Analisi del sistema urbano: individuazione delle invarianti della struttura urbana storica – orientamento dei corpi di fabbrica residenziali;
  - Elaborato 8.1\_Fascicolo sui Beni stoico culturali ricadenti nel Centro di Antica e Prima Formazione;
  - Elaborato 8.2\_Fascicolo aree standard;
  - Elaborato 9.a\_Rappresentazione degli isolati, delle unità edilizie, dei corpi di fabbrica e degli elementi accessori;
  - Elaborato 9.b\_Rappresentazione degli isolati, delle unità edilizie, dei volumi elementari e degli elementi accessori;
  - Elaborato 10\_Epoca di costruzione;
  - Elaborato 11\_Stato di conservazione;
  - Elaborato 12\_Numero dei piani fuori terra;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI

DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

- Elaborato 13\_Tipologie edilizie dei corpi di fabbrica componenti le Unità Edilizie;
- Elaborato 14\_Classi di trasformabilità;
- Elaborato 19\_Planimetria della geometria delle coperture;
- Elaborato 20.1\_Spazi pubblici: Classificazione delle strade in base al tipo di pavimentazione – stato di fatto;
- Elaborato 20.2\_Spazi pubblici: Classificazione delle strade in base al tipo di pavimentazione – proposta di progetto;
- Elaborato 20.3\_ Spazi pubblici: Illuminazione pubblica – stato di fatto;
- Elaborato 20.4\_ Spazi pubblici: Illuminazione pubblica – proposta di progetto;
- Elaborato 20.5\_ Spazi pubblici: Rete della viabilità nel centro storico secondo le categorie da codice della strada e con rappresentazione dei sensi di marcia – stato di fatto;
- Elaborato 20.6\_ Spazi pubblici: Rete idrica di approvvigionamento – stato di fatto;
- Elaborato 20.7\_ Spazi pubblici: Rete fognaria acque bianche – stato di fatto;
- Elaborato 20.8\_ Spazi pubblici: Rete fognaria acque nere – stato di fatto;
- Elaborato 20.9\_ Indicazione delle coperture su cui posizionare gli impianti solari termici e fotovoltaici in relazione ai corpi di fabbrica attuali;
- Elaborato 20.10\_ Spazi pubblici: impianti pubblicitari a partire dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari ed esempi di tende, insegne e targhe;
- Elaborato 20.11\_ Spazi pubblici: allineamenti stradali. Spazi privati di uso pubblico: portici di Via Manin;
- Elaborato 23\_ Aree di pericolosità idraulica.
- Schede di Rilevamento delle 870 Unità Edilizie: Isolati A, AC, AD, AE, AF, AG1, AH1, B, BZ1, C, CA1, CB1, CC, CD, CE1, CE2, CF1, CG, CH1, CI1, CI2, CJ1, CL1, CL2, D, E, F, FB, G, GZ1, H, HB1, I, J, K1, K2, L, M, N, O, P, Q, R1, R2, T, U, V1.

**RICHIAMATA** la propria nota prot. 16266/TP/CA-CI del 27 marzo 2013 con la quale si indicano le prescrizioni da recepire in sede di approvazione definitiva;

**ACCERTATO** che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva dei caratteri paesaggistici peculiari della zona d'intervento, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione e che il Piano particolareggiato risulta coerente con l'art. 52 delle NTA del PPR e che gli interventi proposti risultano compatibili con le esigenze di tutela e in sintonia con i valori paesaggistici della zona, che hanno portato all'apposizione del vincolo;

**RITENUTO** opportuno raccomandare il rispetto delle seguenti condizioni:

- ✓ in conformità con quanto prescritto dall'art. 52, comma 4 delle NTA del PPR, le corti storiche sono da salvaguardare nelle relazioni originarie e nella loro integrità, e pertanto dovrà essere prevista l'eliminazione degli artefatti presenti che non hanno riscontro nelle strutture originarie (volumi, strutture, tettoie, pavimentazioni incongrue, ecc.), senza prevederne la ricostruzione o il recupero della volumetria assentita;
- ✓ Gli interventi di riqualificazione e recupero dovranno riguardare non solo i corpi di fabbrica tradizionali, ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da salvaguardare nella loro



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI  
DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

integrità. Per tali UE deve inoltre essere vietata la realizzazione del piano interrato o scantinato (attualmente prevista per tutti gli edifici all'art. 11 comma 6 delle NTA) anche se non in contrasto con il PAI. Diversamente da quanto previsto, per ogni singolo lotto si dovrà specificare caso per caso quando, eccezionalmente, si potranno realizzare gli scantinati a fronte di studi dettagliati e di analisi geotecniche che garantiscano la tutela degli oggetti architettonici storici presenti, non solo sul lotto in esame, ma anche su quelli contermini.

- ✓ In merito alla prevista possibilità di chiusura dei portici di Via Manin, disciplinata dall' art. 21 comma 4 delle NTA, (Tav. 20.11), da realizzarsi nel caso in cui il lotto disponga di volumetria residua, occorre condizionare l'intervento specifico alla predisposizione di un progetto unitario per tutto il tratto dei portici. In tal modo potranno essere valutate le relative implicazioni paesaggistiche degli eventuali interventi nell'intero contesto di riferimento.
- ✓ si rende necessario, nel caso tale adempimento non sia stato ancora eseguito, che il Comune ottemperi all'obbligo previsto dall'art. 8, comma 2 delle Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico, ossia la redazione di appositi studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, predisposti in osservanza degli articoli 24 e 25 delle citate NA. Ciò in quanto eventuali indicazioni o prescrizioni scaturite da tali studi devono essere recepite dal piano sin dalla sua adozione. Qualora emerga la necessità di modificare il piano, esso dovrà essere integrato e ri-trasmesso al Servizio scrivente al fine di procedere ad un nuovo iter autorizzativo.

## DETERMINA

ART. 1. Per i motivi espressi in premessa **si approva** ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano particolareggiato del centro storico del Comune di Selargius, così come descritto negli elaborati grafici allegati alla presente determinazione, **a condizione che** vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ in conformità con quanto prescritto dall'art. 52, comma 4 delle NTA del PPR, le corti storiche sono da salvaguardare nelle relazioni originarie e nella loro integrità, e pertanto dovrà essere prevista l'eliminazione degli artefatti presenti che non hanno riscontro nelle strutture originarie (volumi, strutture, tettoie, pavimentazioni incongrue, ecc.), senza prevederne la ricostruzione o il recupero della volumetria assentita;
- ✓ Gli interventi di riqualificazione e recupero dovranno riguardare non solo i corpi di fabbrica tradizionali, ma anche le recinzioni e le relazioni originarie con gli spazi vuoti di pertinenza degli organismi edilizi, da salvaguardare nella loro integrità. Per tali UE deve inoltre essere vietata la realizzazione del piano interrato o scantinato (attualmente prevista per tutti gli edifici all'art. 11 comma 6 delle NTA) anche se non in contrasto con il PAI. Diversamente da quanto previsto, per ogni singolo lotto si dovrà specificare caso per caso quando, eccezionalmente, si potranno realizzare gli scantinati a fronte di studi dettagliati e di analisi geotecniche che garantiscano la tutela degli oggetti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI  
DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

architettonici storici presenti, non solo sul lotto in esame, ma anche su quelli contermini.

- ✓ In merito alla prevista possibilità di chiusura dei portici di Via Manin, disciplinata dall' art. 21 comma 4 delle NTA, (Tav. 20.11), da realizzarsi nel caso in cui il lotto disponga di volumetria residua, occorre condizionare l'intervento specifico alla predisposizione di un progetto unitario per tutto il tratto dei portici. In tal modo potranno essere valutate le relative implicazioni paesaggistiche degli eventuali interventi nell'intero contesto di riferimento.
- ✓ si rende necessario, nel caso tale adempimento non sia stato ancora eseguito, che il Comune ottemperi all'obbligo previsto dall'art. 8, comma 2 delle Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico, ossia la redazione di appositi studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, predisposti in osservanza degli articoli 24 e 25 delle citate NA. Ciò in quanto eventuali indicazioni o prescrizioni scaturite da tali studi devono essere recepite dal piano sin dalla sua adozione. Qualora emerga la necessità di modificare il piano, esso dovrà essere integrato e ri-trasmesso al Servizio scrivente al fine di procedere ad un nuovo iter autorizzativo.

ART. 2. Costituiscono parte integrante della presente determinazione i seguenti elaborati:

- Elaborato 1\_Relazione Tecnica illustrativa (R);  
Relazione Tecnica;
- Elaborato 2\_Norme Tecniche di Attuazione (R);  
Norme Tecniche di Attuazione;
- Elaborato 3\_Norme Tecniche di Attuazione – Schede e abachi del codice di pratica;
- Elaborato 4\_Tabelle Parametriche delle Unità Edilizie;
- Elaborato 5\_Tabella di dettaglio dei Corpi di Fabbrica, Volumi Elementari ed Elementi Accessori;
- Elaborato 6.1\_Analisi del sistema urbano: ripermetrazione del Centro di Antica e Prima Formazione come da Determinazione RAS n. 1444/DG del 10/10/2007;
- Elaborato 6.2\_Analisi del sistema urbano: espansioni dell'abitato nell'intorno del Centro di Antica e Prima Formazione;
- Elaborato 6.3\_Analisi del sistema urbano: evoluzione del tessuto urbanistico del Centro Matrice sulla base della cartografia storica;
- Elaborato 6.4\_Analisi del sistema urbano: margini del nucleo abitato storico;
- Elaborato 6.5\_Analisi del sistema urbano: individuazione dei tessuti edilizi storici superstiti;
- Elaborato 6.6\_Analisi del sistema urbano: individuazione delle invarianti della struttura urbana storica – orientamento dei corpi di fabbrica residenziali;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI

DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

- Elaborato 8.1\_Fascicolo sui Beni stoico culturali ricadenti nel Centro di Antica e Prima Formazione;
- Elaborato 8.2\_Fascicolo aree standard;
- Elaborato 9.a\_Rappresentazione degli isolati, delle unità edilizie, dei corpi di fabbrica e degli elementi accessori;
- Elaborato 9.b\_Rappresentazione degli isolati, delle unità edilizie, dei volumi elementari e degli elementi accessori;
- Elaborato 10\_Epoca di costruzione;
- Elaborato 11\_Stato di conservazione;
- Elaborato 12\_Numero dei piani fuori terra;
- Elaborato 13\_Tipologie edilizie dei corpi di fabbrica componenti le Unità Edilizie;
- Elaborato 14\_Classi di trasformabilità;
- Elaborato 19\_Planimetria della geometria delle coperture;
- Elaborato 20.1\_Spazi pubblici: Classificazione delle strade in base al tipo di pavimentazione – stato di fatto;
- Elaborato 20.2\_Spazi pubblici: Classificazione delle strade in base al tipo di pavimentazione – proposta di progetto;
- Elaborato 20.3\_Spazi pubblici: Illuminazione pubblica – stato di fatto;
- Elaborato 20.4\_Spazi pubblici: Illuminazione pubblica – proposta di progetto;
- Elaborato 20.5\_Spazi pubblici: Rete della viabilità nel centro storico secondo le categorie da codice della strada e con rappresentazione dei sensi di marcia – stato di fatto;
- Elaborato 20.6\_Spazi pubblici: Rete idrica di approvvigionamento – stato di fatto;
- Elaborato 20.7\_Spazi pubblici: Rete fognaria acque bianche – stato di fatto;
- Elaborato 20.8\_Spazi pubblici: Rete fognaria acque nere – stato di fatto;
- Elaborato 20.9\_Indicazione delle coperture su cui posizionare gli impianti solari termici e fotovoltaici in relazione ai corpi di fabbrica attuali;
- Elaborato 20.10\_Spazi pubblici: impianti pubblicitari a partire dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari ed esempi di tende, insegne e targhe;
- Elaborato 20.11\_Spazi pubblici: allineamenti stradali. Spazi privati di uso pubblico: portici di Via Manin;
- Elaborato 23\_Aree di pericolosità idraulica.
- Schede di Rilevamento delle 870 Unità Edilizie: Isolati A, AC, AD, AE, AF, AG1, AH1, B, BZ1, C, CA1, CB1, CC, CD, CE1, CE2, CF1, CG, CH1, CI1, CI2, CJ1, CL1, CL2, D, E, F, FB, G, GZ1, H, HB1, I, J, K1, K2, L, M, N, O, P, Q, R1, R2, T, U, V1.

ART. 3. Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati.

ART. 4. Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi e secondo il dettato dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28 art. 3 comma 1 lett. c), la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione è delegata al Comune di Selargius. In tale sede potranno essere date prescrizioni integrative rispetto alle previsioni del piano in oggetto. Qualora il piano





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 1947 / TP/CA-CI

DEL \_\_\_\_\_ 23/07/2015

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

attuativo non fosse completato alla scadenza dei dieci anni di validità, la competenza delegata al comune dovrà essere confermata mediante richiesta di nuova autorizzazione del piano.

Qualora in sede esecutiva si desse luogo ad una qualsivoglia variazione delle opere previste, rispetto a quanto approvato col presente provvedimento, la competenza all'emanazione del parere ai sensi del D.Lgs. 42/04 ritornerebbe in capo allo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 14 comma 2° della Direttiva n. 1 in attuazione della citata L.R. 28/98.

ART. 5. La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28. È compito del Comune accertare la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia edilizia e urbanistica, anche con riferimento alle Norme di Attuazione del P.P.R. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

ART. 6. Copia della presente determinazione è trasmessa:

- ✓ al MIBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari ed Oristano;
- ✓ al Comune di Selargius;
- ✓ ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della LR 31/1998, all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

ART. 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, e 24, della L.R. 31/1998, secondo le modalità di cui alla L.1199/1971. E' ammesso, altresì, entro 60 (sessanta) giorni dalla medesima data, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010.

### **Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: SM  
Funz. Tecn.: AMB